

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,  
ATTESTANTE L'ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE ex art. 80, d.lgs.  
16.04.2016, nr. 50**

.... sottoscritt... ..  
nat.... a..... (.....) il ....., Codice Fiscale.....  
residente a .....(.....),in via .....  
n....., nella qualità di .....(titolare, legale rappresentante, procuratore)  
della Impresa/Società/R.T.I./Consorzio<sup>1</sup> .....  
con sede a .....(.....) in via ..... n.....,  
tel....., iscritta al nr..... della CCIAA di .....  
Posta Elettronica Certificata (P.E.C) ..... Partita Iva/Codice  
Fiscale....., ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 28.12.2000 n. 445 pienamente  
consapevole della decadenza dei benefici e della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti degli  
artt. 75 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di  
atti falsi, ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità,

**DICHIARA**

1. Che le informazioni di cui all'art. 76, D. Lgs. nr. 50/2016, dovranno essere effettuate ai riferimenti suindicati, esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità per il tardivo o mancato recapito, in caso di omessa indicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata.
2.  **Di non trovarsi in alcune delle situazioni di esclusione ex art. 80, D. Lgs. 16.04.2016, nr. 50 ("Nuovo Codice dei Contratti Pubblici")**, ed in particolare:
  - a.  **inesistenza nei proprio confronti** di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati, di cui all'art. 80, co.1, D. Lgs. nr. 50/2016:
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
    - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

<sup>1</sup> In caso di Consorzio "stabile" la presente dichiarazione dovrà essere resa sia dal Consorzio che dalla Consorziata incaricata come esecutrice dell'appalto. In caso di Consorzio "ordinario" la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le consorziate. In caso di R.T.I./A.T.I. la dichiarazione dovrà essere resa sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
(timbro impresa)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**Ovvero (se del caso barrare e/o compilare)**

- b.**  di aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per uno dei seguenti reati, previsti come causa di esclusione ex art. 80, co. 1, D. Lgs. nr. 50/2016 (compresi i reati per cui si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena)<sup>2</sup>:

Provvedimento (Tipologia, data e Nr. di ruolo)	A.G. pronunciante (Organo e sede)	Reato ascritto (Fattispecie e Norma applicata)	Pena applicata

**E (se del caso barrare e/o compilare)**

- c.**  (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80, co. 7 e 8, D. Lgs. nr. 50/2016, nel solo caso in cui sia stata indicata sub 2.b. condanna ad una pena detentiva non superiore a 18 mesi o per cui sia stata riconosciuta l'attenuante della collaborazione come definita per ogni singola fattispecie di reato sopra indicata) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal/i reato/i o dall'illecito/i suindicato/i e di aver

<sup>2</sup> **Non va considerato e indicato**, in quanto l'esclusione non è disposta e il divieto non si applica, il reato quando è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima; **devono essere invece dichiarate** tutte le altre condanne subite limitatamente ai reati previsti all'art. 80, co. 1, D. Lgs. Nr. 50/2016. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta ("patteggiamenti") ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della "sospensione della pena" e/o della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p.. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione" ai sensi dell'art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell'ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l'obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all'interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell'art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate.

IL/LA DICHIARANTE

(timbro impresa)

(Firma)

adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come da documentazione sotto elencata ed allegata alla presente dichiarazione:

Provvedimento indicato sub 2.b.	<b>DOCUMENTI ESIMENTI LA CAUSA DI ESCLUSIONE</b> , <i>ex art. 80, co. 7 e 8, D. Lgs. nr. 50/2016, ALLEGATI (da inserire in una separata busta chiusa recante la dicitura "Documenti sub 2.c.", all'interno della busta "Documentazione di partecipazione", ovvero scannerizzata nella "Busta Amministrativa" della RDO)</i>

d.  che, ai sensi dell'art. 47, co. 2, D.P.R. nr. 445/2000 per quanto di diretta conoscenza e allegando la loro propria dichiarazione (modello allegato "C bis"), per quanto previsto dall'art. 80, co. 3, D. Lgs. nr. 50/2016:

- 1)  nessuno dei soggetti attualmente in carica, diversi dal soggetto firmatario della presente dichiarazione ed indicati nella tabella sottostante, ha riportato sentenza o decreto di condanna per i reati di cui all'art. 80, co. 1, D. Lgs., Nr. 50/2016, ed espressamente richiamati al nr. 2.a. della presente dichiarazione (compresi i reati per cui si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena):

<b>ELENCO CARICHE RILEVANTI<sup>3</sup></b> ( <i>ex art. 80, co. 3, d. lgs. nr. 50/2016</i> )		
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Luogo e Data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta</b>

<sup>3</sup> **Devono essere indicate le seguenti cariche:**

- per le imprese individuali: i titolari (se diversi dal firmatario della presente dichiarazione) e i direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e i direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari e i direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società e i consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di poteri rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*si precisa che nel caso di soci di maggioranza in possesso di una partecipazione paritaria ad es.: due soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci, come da determinazione n. 1 del 16/05/2012 dell'AVCP*). Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_

(timbro impresa)

\_\_\_\_\_

(Firma)

- 2)  non ci sono soggetti di cui all'art. 80, co. 3, D. Lgs. nr. 50/2016, cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione della RDO o alla trasmissione della lettera di invito;  
Ovvero (se del caso barrare e/o compilare)
- 3)  i sottonotati soggetti, sono cessati dalla carica nell'anno precedente alla pubblicazione della RDO o alla trasmissione della lettera di invito, ma per nessuno di essi opera la clausola di esclusione di cui all'art. 80, co. 1 e 3, D. Lgs., Nr. 50/2016:

ELENCO CARICHE RILEVANTI <sup>4</sup> ex art. 80, co. 3, d. lgs. nr. 50/2016		
Nome e Cognome	Luogo e Data di nascita	Carica ricoperta e data di cessazione

Ovvero (se del caso barrare e/o compilare)

- 4)  il/i soggetto/i sotto indicato/i nella tabella sottostante, previsti dall'art. 80, co. 3, d.lgs. nr. 50/2016, cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla ricezione della lettera di invito/pubblicazione della RDO, ha/hanno riportato sentenza o decreto di condanna per i reati previsti all'art. 80, co.1<sup>5</sup>, D. Lgs. nr.

<sup>4</sup> **Devono essere indicate le seguenti cariche:**

- per le imprese individuali: i titolari (se diversi dal firmatario della presente dichiarazione) e i direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e i direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari e i direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società e i consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di poteri rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (si precisa che nel caso di soci di maggioranza in possesso di una partecipazione paritaria ad es.: due soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci, come da determinazione n. 1 del 16/05/2012 dell'AVCP). Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

<sup>5</sup> **Non va indicato**, in quanto l'esclusione non è disposta e il divieto non si applica, il reato quando è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero il reato quando è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima.

IL/LA DICHIARANTE

(timbro impresa)

(Firma)

50/2016, dichiarando al contempo la completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata attuata dall'impresa, come da relativa documentazione probatoria allegata e sotto elencata:

<b>ELENCO CARICHE RILEVANTI<sup>6</sup> ex art. 80, co. 3, d. lgs. nr. 50/2016, cessati nell'anno antecedente</b>				
<b>Nome e Cognome</b>	<b>Luogo e Data di nascita</b>	<b>Carica ricoperta</b>	<b>Data di cessazione</b>	<b>Sentenza o decreto di condanna (indicare nr. e A.G., reato sanzionato) e Provvedimenti adottati dall'impresa ad effettiva e completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (da inserire in una busta chiusa recante la dicitura "Documenti sub 2.d.4)" all'interno della busta "Documentazione di partecipazione", ovvero scannerizzati nella "Busta Amministrativa" della RDO)</b>

e. Che:

- 1)  **non ha commesso** violazioni gravi e definitivamente accertate (ex art. 80, co. 4, d. lgs. nr. 50/2016) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito<sup>7</sup>.

<sup>6</sup> **Devono essere indicati gli eventuali organi che siano cessati nell'anno antecedente alla pubblicazione della gara) :**

- per le imprese individuali: i titolari (se diversi dal firmatario della presente dichiarazione) e i direttori tecnici;
- per le società in nome collettivo: tutti i soci e i direttori tecnici;
- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari e i direttori tecnici;
- per gli altri tipi di società e i consorzi: i membri del consiglio di amministrazione cui è stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di poteri rappresentanza, di direzione o di controllo, i direttori tecnici, il socio unico persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (si precisa che nel caso di soci di maggioranza in possesso di una partecipazione paritaria ad es.: due soci al 50% le dichiarazioni vanno rese da entrambi i soci, come da determinazione n. 1 del 16/05/2012 dell'AVCP). Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

<sup>7</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis comma 1 e 2-bis, del D.P.R. 29.09.1973 n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
(timbro impresa)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

**Ovvero (se del caso barrare e compilare)**

- 2)  **ha commesso** violazioni gravi e definitivamente accertate (ex art. 80, co. 4, d. lgs. nr. 50/2016) rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito, ma di aver comunque ottemperato agli obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, allegando la sottonotata documentazione attestante che il pagamento o l'impegno sono stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte per la presente procedura di gara:

Descrizione della violazione grave e definitivamente accertata relativa al pagamento delle imposte o dei contributi previdenziali (Indicare estremi provvedimento sanzionatorio e tipologia di violazione)	DOCUMENTI ESIMENTI LA CAUSA DI ESCLUSIONE, ALLEGATI (da inserire in una busta chiusa recante la dicitura "Documenti sub 2.e.2" ovvero scannerizzati nella "Busta Amministrativa" della RDO)

- f.  Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, d.lgs. nr. 50/2016.
- g.  Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- h.  Di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità<sup>8</sup>.
- i.  Che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, co., d.lgs. nr. 50/2016, non diversamente risolvibile.
- j.  Che la partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura di appalto, di cui all'art. 67, d. lgs. nr. 50/2016, non risolvibile con misure meno intrusive.
- k.  Di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c) del d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- l.  Che non risulta l'iscrizione nei confronti di questo operatore economico nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione.
- m. Di:
- 1)  non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55<sup>9</sup>.

rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015, pubblicato sulla G.U. n. 125 del 01.06.2015. L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte per la procedura di gara.

<sup>8</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.

IL/LA DICHIARANTE

(timbro impresa)

(Firma)

**Ovvero (se del caso barrare e compilare)**

- 2)  aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55, accertata definitivamente in data \_\_\_\_\_;
- 3)  aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della l. 19 marzo 1990, n. 55, accertata definitivamente in data \_\_\_\_\_ e rimossa.

n. Di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone diversamente abili, ex L. 12.03.1999, nr. 68, in quanto (**completare, barrando e compilando la parte di interesse**):

1.  non assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L. n. 68/1999, poiché occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000;
2.  (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999) ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della L. n. 68/1999, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

o. Di:

- 1)  **non essere stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del d.l. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203,

**Ovvero (se del caso barrare e compilare)**

- 2)  **di essere stato vittima** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7, d.l. n. 152/1991, ma di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689)<sup>10</sup>.

p.  Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

q.  Di non essere soggetto, per quanto di propria conoscenza, a procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 ("Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia") e che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto<sup>11</sup>.

3.  Di impegnarsi a produrre, la dichiarazione rilasciata e sottoscritta da ciascuno degli ulteriori soggetti attualmente in carica ed indicati nella tabella sub 2.d.1) della presente dichiarazione, come previsti all'art. 80, co. 3, d. lgs. nr. 50/2016, attestante che gli stessi non si trovano in alcune delle cause di esclusione previste all'art. 80, co.1, d. lgs. nr. 50/2016, utilizzando per ciascuno di essi il modello "**C-bis**".

4.  Con riferimento all'art. 53, co. 16-ter, D. Lgs. 30.03.2001, nr. 165, di non essere stato dipendente che, cessato dal rapporto di impiego da meno di tre anni, negli ultimi tre anni di servizio ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d. lgs. ult. cit., in virtù dei quali svolge attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione esercitata attraverso i medesimi poteri.

<sup>9</sup> L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e viene comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

<sup>10</sup> L'omessa denuncia opera come causa di esclusione se emerge dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla trasmissione della lettera di invito/ pubblicazione della RDO di cui alla presente procedura, e sia stata comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha emesso la predetta denuncia, dal P.M. procedente all'ANAC che ne ha quindi curato la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio.

<sup>11</sup> Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d. lgs. nr. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

IL/LA DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
(timbro impresa)

\_\_\_\_\_  
(Firma)

5.  A mente di quanto sancito all'art. 1-bis, L. 18.10.2001, nr. 383 ("*Disciplina dell'emersione progressiva*"), di non essersi avvalso dei piani di emersione ovvero di essersi avvalso di piani di emersione ma il cui periodo si è concluso.
6.  L'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 44, co. 11, D. Lgs. 25.07.1998, nr. 286 ("*Testo unico della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*").
7.  L'insussistenza della causa di esclusione di cui all'art. 41, D. Lgs. 11.04.2006, nr. 198 ("*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*").
8.  Di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite nella RDO relativi documenti allegati, compreso il pagamento a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi esclusivamente in "forma elettronica" ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013.
9.  Ai sensi dell'art.3 L. 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, che la Ditta utilizza il seguente conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, al pagamento delle commesse pubbliche: c.c./c.c.p. n. \_\_\_\_\_, coordinate IBAN \_\_\_\_\_, accesso su (denominazione sociale) \_\_\_\_\_, Agenzia di \_\_\_\_\_.
10.  Che l'impresa adempie, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, previsti dalla normativa vigente.
11.  Di essere in possesso dell'idoneità professionale, tecnico-finanziaria e di tutte le autorizzazioni e/o licenze specificatamente previste e/o richieste dalla vigente normativa per l'esecuzione del lavoro/servizio/fornitura, oggetto della presente procedura.
12.  Di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa, ovvero di recedere dal contratto successivamente stipulato.
13.  Di essere consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità (ANAC) la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi art. 80, comma 1, D. Lgs n. 50/2016, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia (ai sensi art. 80 co. 12, D. Lgs. n. 50/2016).
14.  Di avere cognizione che:
  - a. **AL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE ALLEGATA FOTOCOPIA LEGGIBILE DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ, in corso di validità, del soggetto dichiarante e firmatario (dotato di idonei poteri di rappresentanza), A PENA DI ESCLUSIONE;**
  - b. **Ogni pagina della presente dichiarazione deve essere timbrata dalla concorrente e sottoscritta dal soggetto che ha titolo per impegnare legalmente l'impresa, A PENA DI ESCLUSIONE (salva l'ipotesi in cui il documento sia sottoscritto con firma digitale);**
  - c. In caso di sottoscrizione da parte del "procuratore" dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza;
  - d. In caso di Consorzio "*stabile*", la dichiarazione dovrà essere resa sia dal Consorzio che dalla Consorziata incaricata come esecutrice dell'appalto. In caso di Consorzio "*ordinario*" la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le consorziate. In caso di R.T.I./A.T.I. la dichiarazione dovrà essere resa sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;
  - e. **In caso di dichiarazioni non "barrate" e/o "non compilate", solo ove espressamente previsto nel presente modulo (in corrispondenza della relativa casella "☐"), le stesse verranno considerate come non effettuate.**
15.  Di impegnarsi a fornire tempestivamente, anche successivamente all'aggiudicazione o in corso di esecuzione del contratto, ogni informazione relativa ad eventuali variazioni dei dati oggetto della presente dichiarazione.
16.  Di essere a conoscenza, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. nr. 196/2013 ("*Codice della privacy*") che:

---

IL/LA DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

(timbro impresa)

\_\_\_\_\_

(Firma)



- a. i dati personali raccolti, saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b. il trattamento riguarderà tutti i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive i quali potranno essere comunicati:
  - al personale ed agli enti dell'Amministrazione, per ragioni di servizio;
  - a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della L. nr. 241/1990 e del D. Lgs. nr. 267/2000;
  - ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge;
  - agli organi dell'autorità giudiziaria che ne faranno richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico delle ditte concorrenti.
- c. che il conferimento di tali dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto di fornire i dati stessi comporta l'esclusione dalla stessa procedura.
- d. con la sottoscrizione della presente si presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali forniti;
- e. il titolare del trattamento è il dirigente dell'Ufficio, il responsabile del trattamento è il Capo Servizio Amministrativo pro-tempore.
- f. in ogni momento è possibile esercitare i diritti previsti dal D. Lgs. n. 196/2003 nei confronti del titolare del trattamento stesso, ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto legislativo.

---

(luogo)

(data)

---

**IL/LA DICHIARANTE**

\_\_\_\_\_  
(timbro impresa)

\_\_\_\_\_  
(Firma)